



Decreto Dirigenziale n. 135 del 29/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO AGRICOLO E LAVORI DI RIFINITURA FABBRICATO ESISTENTE FG. 24 P.LLE 125, 126, 127 E 128 - SIG. SORIA CARMINE" DA REALIZZARSI IN LOC. FIEGO NEL COMUNE DI CASELLE IN PITTARI (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI CASELLE IN

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al prot. reg. n. 338719 del 4/05/2012, il Comune di Caselle in Pittari (SA), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Realizzazione di un fabbricato agricolo e lavori di rifinitura fabbricato esistente fg. 24 p.lle 125, 126, 127 e 128 - Sig. Soria Carmine" da realizzarsi in loc. Fiego nel Comune di Caselle in Pittari (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito da Console - Lassandro appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23.05.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata in quanto, non si ravvisa una sostenibilità ambientale ai fini della conservazione della biodiversità e del mantenimento dei corridoi ecologici nella Rete Natura 2000 e non essendo la costruzione di un nuovo fabbricato affiancato a quello preesistente, sostenibile nemmeno da un punto di vista remunerativo si ritiene inopportuna la realizzazione dello stesso in un'area Natura 2000 (area SIC dove fino all'emanazione dei piani di gestione, ai sensi delle direttive di riferimento, i territori in questione devono essere sottoposti ad un rigoroso regime di conservazione ambientale), del resto non antropizzata e ne scaturisce che il progetto de quo determina soltanto disturbo agli Habitat presenti e non ha alcuna ragione valida per essere realizzato in una tale area. Il proponente non è provvisto di un diritto reale di superficie in quanto affittuario del fondo di proprietà della Sig.ra Fiscina Teresa (Concedente). Inoltre, anche se espressa in maniera confusionaria l'inclusione del fondo de quo all'interno e/o all'esterno della perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, essendo in ogni caso in zona contigua, manca il sentito del Parco. Le relazioni presentate risultano in alcuni punti, come sopra esplicitato, confusionarie ed incongruenti.
- b. che con nota prot. reg. n. 455745 del 26/06/2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 23.05.2013 così come sopra riportato;
- c. che non sono state fatte osservazioni da parte del proponente;
- d. che il Sig. Soria Carmine ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 23/02/2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1) Di esprimere parere negativo di Valutazione d'Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23.05.2013, relativamente al progetto "Realizzazione di un fabbricato agricolo e lavori di rifinitura fabbricato esistente fg. 24 p.lle 125, 126, 127 e 128 - Sig. Soria Carmine" da realizzarsi in loc. Fiego nel Comune di Caselle in Pittari (SA), proposto dal Comune di Caselle in Pittari (SA), in quanto, non si ravvisa una sostenibilità ambientale ai fini della conservazione della biodiversità e del mantenimento dei corridoi ecologici nella Rete Natura 2000 e non essendo la costruzione di un nuovo fabbricato affiancato a quello preesistente,

sostenibile nemmeno da un punto di vista remunerativo si ritiene inopportuna la realizzazione dello stesso in un'area Natura 2000 (area SIC dove fino all'emanazione dei piani di gestione, ai sensi delle direttive di riferimento, i territori in questione devono essere sottoposti ad un rigoroso regime di conservazione ambientale), del resto non antropizzata e ne scaturisce che il progetto de quo determina soltanto disturbo agli Habitat presenti e non ha alcuna ragione valida per essere realizzato in una tale area. Il proponente non è provvisto di un diritto reale di superficie in quanto affittuario del fondo di proprietà della Sig.ra Fiscina Teresa (Concedente). Inoltre, anche se espressa in maniera confusionaria l'inclusione del fondo de quo all'interno e/o all'esterno della perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, essendo in ogni caso in zona contigua, manca il sentito del Parco. Le relazioni presentate risultano in alcuni punti, come sopra esplicitato, confusionarie ed incongruenti.

- 2) DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
- 3) DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
- 4) DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio